



CDR ADVANCE CAPITAL S.P.A.

BILANCIO INTERMEDIO
SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2021

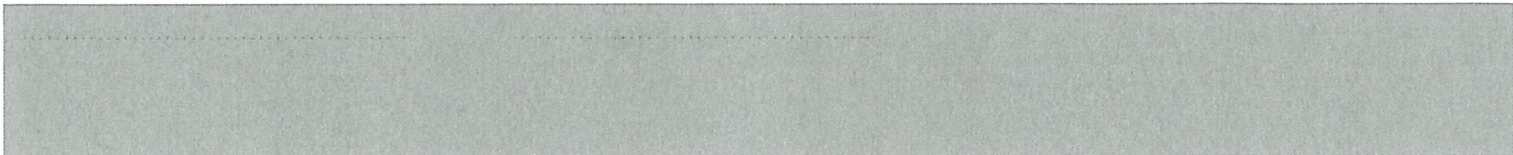
Sede legale in BIELLA – Via Aldo Moro 3/A
Capitale Sociale Euro 50.000 sottoscritto e versato
Iscritta al Registro delle Imprese di Biella P.IVA/CF
02471620027 – REA BI 191045
Soggetta a direzione e coordinamento di Dama Srl
Tel. 015.405679 Fax 015.8407120

info@compagniadellaruota.com



SOMMARIO

1. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO	1
1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....	1
1.2 COLLEGIO SINDACALE.....	1
1.3 SOCIETÀ DI REVISIONE	1
2. RELAZIONE SULLA GESTIONE	2
2.1 PREMessa	2
2.2 SETTORE DI ATTIVITÀ E POLITICA DI INVESTIMENTO	2
2.3 CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ	3
2.4 ANDAMENTO DELLA GESTIONE DELLA SOCIETÀ, POSIZIONE FINANZIARIA E NET ASSET VALUE	4
2.5 ANDAMENTO DEL TITOLO	5
2.6 PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE	5
2.7 ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO	6
2.8 OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	6
2.9 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO	6
2.10 EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	6
3. PROSPETTI BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA.....	7
3.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO	7
3.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO	9
3.3 CONTO ECONOMICO	11
3.4 RENDICONTO FINANZIARIO	13
3.5 PREMessa	15
3.6 CRITERI DI FORMAZIONE.....	15
3.7 DEROGHE	16
3.8 CRITERI DI VALUTAZIONE.....	16
3.8.1 Immobilizzazioni	16
3.8.2 Crediti	17
3.8.3 Debiti	18
3.8.4 Ratei e risconti	18
3.8.5 Disponibilità liquide	18
3.8.6 Obbligazioni convertibili	18
3.8.7 Fondi per rischi e oneri	19
3.8.8 Imposte sul reddito.....	19
3.8.9 Ricavi	20
3.8.10 Costi.....	20
3.8.11 Dividendi.....	20
3.8.12 Proventi e oneri finanziari	20
3.9 NOTE ESPLICATIVE	21
3.10 INFORMAZIONI SUGLI STRUMENTI FINANZIARI EMESSI DALLA SOCIETÀ	26
3.11 INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE.....	27
3.12 BILANCIO CONSOLIDATO.....	27
3.13 FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO.....	27
3.14 PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI DATI ESSENZIALI DELL'ULTIMO BILANCIO DELLE SOCIETÀ CHE SOTTOPONGONO CDR ADVANCE CAPITAL SPA AD UNA DIREZIONE E COORDINAMENTO (DATI RICLASSIFICATI SECONDO GLI SCHEMI DI BILANCIO PREVISTI DALL'2424 C.C.)	28
3.15 INFORMATIVA SULLA TRASPARENZA DELLE EROGAZIONI PUBBLICHE	30
4. RELAZIONE SOCIETÀ' DI REVISIONE	31





1. ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO

1.1 CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE¹

Presidente	Ruini Giorgio
Amministratore Delegato	Taioli Stefano
Amministratore Delegato	Girardi Mauro
Amministratore	Novello Andrea
Amministratore Indipendente	Vascellari Dal Fiol Lisa

1.2 COLLEGIO SINDACALE²

Presidente	Nadasi Alessandro
Sindaco Effettivo	Ricci Carla
Sindaco Effettivo	Pellegrino Maria
Sindaco Supplente	Maffeo Andrea
Sindaco Supplente	Maggia Carlo

1.3 SOCIETÀ DI REVISIONE³

Deloitte & Touche S.p.A.

¹ In carica sino all'approvazione del bilancio del 31.12.2023

² In carica sino all'approvazione del bilancio del 31.12.2023

³ In carica sino all'approvazione del bilancio del 31.12.2022



2. RELAZIONE SULLA GESTIONE

2.1 Premessa

Il Bilancio intermedio semestrale (di seguito “Bilancio”) viene redatto da CdR Advance Capital (di seguito, per brevità, anche “Società” o “CdR”), con riferimento al 30 giugno 2021, in dipendenza dell’ammissione a quotazione, a far data dal 26 luglio 2012, delle azioni di categoria A di questa sul mercato AIM Italia organizzato e gestito da Borsa Italiana. I dati del bilancio intermedio semestrale della Società al 30 giugno 2021 – sottoposto, su base volontaria, alla revisione limitata da parte della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. – vengono posti a confronto per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il rendiconto finanziario con quelli della Società stessa riferiti al 31 dicembre 2020, redatti con principi uniformi ovvero secondo la metodologia “OIC”; per quanto riguarda il conto economico con quelli della Società stessa riferiti al 30 giugno 2020.

2.2 Settore di attività e politica di investimento

CdR Advance Capital S.p.A., a seguito della scissione parziale e proporzionale del proprio patrimonio a favore di Borgosesia S.p.A., efficace dal 23 dicembre 2019, è rimasta sostanzialmente inattiva nell’attesa di individuare nuovi business e pertanto Borsa Italiana S.p.A. ha disposto la sospensione a tempo indeterminato dalle negoziazioni delle azioni di categoria A, dalla stessa emesse, su AIM Italia in data 13 gennaio 2020.



2.3 Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Alla luce di quanto esposto nel precedente paragrafo, gli Amministratori hanno deciso di modificare il modello operativo della Società, sviluppando un modello di business “misto” in cui la stessa agirà come holding di partecipazioni e società di consulenza. A tale riguardo, si segnala che è stato raggiunto un accordo, lo scorso 31 luglio, che permetterà alla stessa, anche a seguito di un *change of control*, il ritorno ad una piena operatività entro il termine dell'esercizio in corso nonché la riammissione delle azioni di categoria A alle negoziazioni su AIM Italia, inizialmente nel segmento Professionale, come meglio dettagliato nel seguito (di seguito, l'insieme di tali attività, il “Progetto”).

In particolare il Progetto prevede che la Società assuma la nuova denominazione di ABC Company S.p.A. e modifichi il proprio modello operativo, sviluppandone, come detto, uno “misto” (holding di partecipazioni e società di consulenza) nel cui ambito le principali attività risulteranno essere:

a) Attività rivolta a PMI con elevati potenziali di crescita, che si concretizzerà nel supporto allo sviluppo dei piani di crescita di queste, affiancandole in un orizzonte di medio lungo periodo e ciò anche assumendo il ruolo di azionista stabile nell'ambito del relativo capitale (“Attività Performing”);

b) Attività rivolta a situazioni di rilancio aziendale, focalizzata nell'individuare ed affiancare società – operanti in settori diversi da quello immobiliare e finanziario – in situazioni di temporanea difficoltà ma caratterizzate da business model validi e distintivi e ciò anche attraverso l'acquisto di crediti deteriorati, (ii) la sottoscrizione di prestiti obbligazionari e (iii) la sottoscrizione di aumenti di capitale, o strumenti di equity o semi equity, il tutto sia da sola, sia insieme a investitori terzi (“Attività Non Performing”).

In tale contesto la Società intende peraltro qualificarsi quale “Società Benefit” ai sensi della Legge 28 Dicembre 2016, n. 208, perseguendo cioè - oltre allo scopo di lucro - una o più finalità di beneficio comune, secondo un modello finalizzato a promuovere le attività a sfondo sociale, con un impatto positivo sulle persone e sull'ambiente.

Allo stato è previsto che il Progetto venga a realizzarsi sostanzialmente attraverso:

- a) l'approvazione da parte dell'assemblea:
- di un nuovo statuto sociale, che ampli l'oggetto sociale per ricomprendervi le nuove attività sopra indicate e modifichi alcune attuali disposizioni, prevedendo inter alia: (i) il venir meno dell'obbligo di conversione delle azioni di classe B (le “Azioni B”) in azioni di categoria A – prevedendo che la stessa sia meramente facoltativa - nell'ipotesi di OPA promossa su queste ultime entro il 31 ottobre 2021 dal soggetto detentore delle Azioni B e, dopo tale data, a prescindere dalla identità dell'offerente; (ii) la modifica del rapporto a base di tale conversione in 1:3; (iii) la modifica dei criteri di ripartizione degli utili e di copertura delle perdite, con la postergazione dei diritti patrimoniali delle Azioni B;



- del raggruppamento delle Azioni A e B in circolazione sulla base di un rapporto 1:1.000 con effetto dalla conclusione della procedura di recesso e dell'OPA conseguenti, rispettivamente, alle modifiche statutarie prospettate ed al richiamato *change of control* sulla Società;
- del conferimento di una delega ex art. 2443 c.c. della durata di cinque anni al Consiglio di Amministrazione ad aumentare il capitale sociale – anche con esclusione del diritto di opzione quanto alle Azioni A – per un importo massimo (comprensivo di sovrapprezzo) di Euro 20 milioni di cui la prima tranche (il “Primo AUCAP”) fino ad Euro 5 milioni da attuarsi mediante l'emissione di nuove azioni da emettersi al prezzo unitario (post raggruppamento) di Euro 3,4 per le Azioni A e di Euro 0,01 per le Azioni B;
- del conferimento di una ulteriore delega ex art. 2443 c.c. della durata di cinque anni al Consiglio di Amministrazione volta all'emissione di obbligazioni convertibili in Azioni A per un importo complessivo di Euro 50 milioni;

In dipendenza del Progetto Borsa Italiana S.p.A. ha peraltro subordinato la riammissione delle Azioni A della Società alla negoziazione sul segmento professionale di AIM Italia (AIM PRO):

- a) al mantenimento di un flottante almeno pari al 10% del capitale sociale, sottoscritto da almeno cinque investitori non parti correlate o dipendenti della Società o del gruppo, a seguito dell'esecuzione del Primo AUCAP;
- b) alla pubblicazione di un documento informativo, funzionale alla riammissione sul Segmento Professionale del mercato AIM;
- c) al rilascio da parte del Nomad delle dichiarazioni previste dal Regolamento Nomad AIM Italia in caso di ammissione di un nuovo emittente.

2.4 Andamento della gestione della Società, posizione finanziaria e Net Asset Value

Nel semestre la Società, a seguito della richiamata operazione di scissione parziale e proporzionale del proprio patrimonio a favore di Borgosesia S.p.A., efficace dal 23 dicembre 2019, è rimasta sostanzialmente inattiva e consegue una perdita di Euro 42 migliaia di fatto pari ai soli costi minimi di struttura sostenuti ed in buona parte legati allo status di “quotata”.

La Posizione finanziaria Netta è sostanzialmente in linea con il 31.12.2020 e risulta così dettagliata:

	Periodo corrente	Periodo precedente	Variazione
Depositi bancari	102.944	127.619	-24.675
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0



Disponibilità liquide ed azioni proprie	102.944	127.619	-24.675
Immobilizzazioni finanziarie (entro 12 m)	0	0	0
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 m)			0
Crediti finanziari	0	0	0
Debiti finanziari a breve termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta a breve termine	102.944	127.619	-24.675
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (oltre 12m)	0	0	0
Debiti finanziari (oltre 12 m)	0	0	0
Crediti finanziari (oltre 12m)	0	0	0
Posizione finanziaria netta a medio e lungo termine	0	0	0
Posizione finanziaria netta	102.944	127.619	-24.675

Quanto al Net Asset Value (NAV) delle azioni della Società al 30 giugno 2021 giova qui rilevare come, sulla base dello statuto sociale approvato dall'assemblea straordinaria odierna, che ha introdotto la previsione del preliminare assorbimento delle perdite di esercizio da parte del solo patrimonio di competenza delle azioni di categoria B, quello di spettanza delle azioni di categoria A coincide, a tale data, con quello rilevato al 31 dicembre 2020, e quindi in Euro 0,0034, non risultando la perdita patita dalla Società nel primo semestre destinata ad incidere stabilmente e ciò, correlativamente, a fronte di un NAV delle azioni B, a tale data "negativo" per Euro 0,0022 (Euro 0,0014 al 31 dicembre 2020).

2.5 Andamento del titolo

Come detto, le Azioni di categoria A emesse da CdR Advance Capital Spa, quotate all'AIM Italia – Mercato Alternativo del Capitale, sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana Spa risultano sospese a tempo indeterminato dalla negoziazione.

2.6 Principali rischi ed incertezze

I rischi e le incertezze a cui la Società risulta esposta sono in concreto oggi identificabili in quelle legate al riposizionamento del business ed al puntuale assolvimento da parte della società beneficiaria delle sopravvenienze che in ipotesi dovessero gravare il Compendio Scisso ossia l'insieme delle componenti patrimoniali trasferite in forza della Scissione.

Quanto alle prime, nell'ipotesi di mancata attuazione del Progetto, peraltro implicante una ricapitalizzazione della Società non inferiore ad Euro 5 milioni, la stessa risulterebbe esposta al rischio liquidità derivante dal sostenimento di seppur contenuti costi fissi in assenza di proventi.

Con riferimento alle seconde, rammentato come il progetto al tempo approvato dall'assemblea delle società interessate alla Scissione prevedesse esplicitamente l'obbligo della beneficiaria di far fronte ad ogni sopravvenienza connessa al Compendio Scisso, l'eventuale – quanto, allo stato, improbabile – inadempimento di questa potrebbe



produrre effetti significativi sul patrimonio della Società nonché sulla situazione economica e finanziaria di questa.

2.7 Attività di ricerca e sviluppo

Non vi sono da segnalare attività di ricerca e sviluppo che rivestano un carattere significativo per l'andamento di CDR.

2.8 Operazioni con parti correlate

Le operazioni perfezionate nel periodo con parti correlate sono desumibili dal prospetto di seguito riportato. Tali transazioni sono state concluse a valori di mercato.

Società	Debiti commerciali	Costi per servizi
Girardi & Tua Studio Trib e Soc	10.393	3.464
Totale	10.393	3.464

2.9 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Dopo la chiusura dell'esercizio non si segnalano accadimenti significativi diversi dal raggiungimento, in data 31 luglio, dell'accordo alla base del Progetto nonché dal permanere degli effetti, seppur attenuati grazie alla campagna vaccinale in atto, portati dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del cosiddetto *coronavirus*. Tali effetti, seppur ad oggi ancora difficilmente stimabili, sono certamente destinati a generare un maggiore grado di incertezza, specie con riferimento al rischio di liquidità, e saranno oggetto di costante monitoraggio.

2.10 Evoluzione prevedibile della gestione

L'andamento della gestione per l'esercizio in corso risulterà significativamente influenzato dai tempi entro i quali il Progetto troverà attuazione ancorché il management ritenga che la Società, nell'attesa, sia in grado di comunque reperire sufficienti risorse finanziarie per fare fronte alle proprie obbligazioni per un periodo di almeno dodici mesi dalla data del presente documento.

Biella, 28 settembre 2021

In nome e per conto del
Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giorgio Ruini
(in originale firmato)



3. PROSPETTI BILANCIO D'ESERCIZIO E NOTA INTEGRATIVA

3.1 STATO PATRIMONIALE ATTIVO

ATTIVO	30/06/2021	31/12/2020
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	0	0
Totale immobilizzazioni immateriali	0	0
II - Immobilizzazioni materiali		
4) Altri beni	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
d-bis) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni (1)	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
d-bis) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale Crediti	0	0
3) Altri titoli	0	0



Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	0	0
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
Totale rimanenze	0	0
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	480
Totale crediti verso clienti	0	480
2) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.225	13.230
Totale crediti tributari	15.225	13.230
5-ter) Imposte anticipate	0	0
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	6.866
Totale crediti verso altri	0	6.866
Totale crediti	15.225	20.576
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	102.944	127.619
3) Danaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide	102.944	127.619
Totale attivo circolante (C)	118.169	148.195
D) RATEI E RISCONTI	2.103	0
TOTALE ATTIVO	120.272	148.195



3.2 STATO PATRIMONIALE PASSIVO

PASSIVO	30/06/2021	31/12/2020
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	50.000	50.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	1.327.233	1.327.233
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	10.000	10.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	0	0
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-1.292.848	-1.187.233
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-42.185	-105.614
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	52.201	94.386
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	0	0
4) Altri	0	0
Totale fondi per rischi e oneri (B)	0	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni (1)	0	0
2) Obbligazioni convertibili		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili (2)	0	0
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche (4)	0	0
5) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori (5)	0	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	68.071	51.623
Totale debiti verso fornitori (7)	68.071	51.623
8) Debiti rappresentati da titoli di credito		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0



Totale debiti rappresentati da titoli di credito (8)	0	0
9) Debiti verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate (9)	0	0
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.600
Totale debiti tributari (12)	0	1.600
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	0	0
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	586
Totale altri debiti (14)	0	586
Totale debiti (D)	68.071	53.809
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	120.272	148.195



3.3 CONTO ECONOMICO

(in unità di euro)

	30.06.2021	30.06.2020
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	0	2.152
Totale altri ricavi e proventi	0	2.152
Totale valore della produzione	0	2.152
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) Per servizi	38.401	83.655
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	0	0
b) Oneri sociali	0	0
Totale costi per il personale	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
14) Oneri diversi di gestione	3.784	3.728
Totale costi della produzione	42.185	87.382
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-42.185	-85.231
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) Proventi da partecipazioni		
Da imprese controllate	0	0
Totale proventi da partecipazioni (15)	0	0
16) Altri proventi finanziari:		
a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
Da imprese controllate	0	0
Altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) Proventi diversi dai precedenti		
Da imprese controllate	0	0
Altri	0	0
Totale proventi diversi dai precedenti	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) Interessi e altri oneri finanziari		
- verso imprese controllate	0	0
Altri	0	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	0	0
17-bis) Utili e perdite su cambi	0	0



Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	0	0
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
18) Rivalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
a) Di partecipazioni	0	0
b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-42.185	-85.231
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	0	0
Imposte differite e anticipate	0	0
Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	0
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	-42.185	-85.231



3.4 RENDICONTO FINANZIARIO

	30 06 2021	31 12 2020
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	-42.185	-105.614
Imposte sul reddito	0	0
Interessi passivi/(attivi)	0	-2
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	-42.185	-105.616
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	0	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	0	0
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	0	0
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	-42.185	-105.616
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	0	0
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	480	-480
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	16.448	51.623
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	-2.103	0
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	2.685	-17.910
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	17.510	33.233
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-24.675	-72.383
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	0	2
(Imposte sul reddito pagate)	0	0
Dividendi incassati		
(Utilizzo dei fondi)	0	0
Altri incassi/(pagamenti)		
<i>Totale altre rettifiche</i>	0	2
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-24.675	-72.381
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		



(Investimenti)		
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)		
Disinvestimenti		
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)		
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	0	0
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti		
(Rimborso finanziamenti)	0	0
Altre variazioni	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)		
Cessione (Acquisto) di azioni proprie		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)		
Altre variazioni	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	0
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-24.675	-72.381
Effetto cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	127.619	200.000
Assegni		
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	127.619	200.000
Di cui non liberamente utilizzabili		
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	102.944	127.619
Assegni		
Denaro e valori in cassa	0	0
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	102.944	127.619



3.5 Premessa

La Società, già attiva nel settore delle c.d. *special situation* attraverso l'acquisto - realizzato anche mediante forme di coinvestimento con terzi - di beni mobili, immobili, crediti o partecipazioni da o in società o altre entità, quotate e non, localizzate prevalentemente in Italia, che versano in situazioni complesse di dissesto, anche nell'ambito di procedure concorsuali o di gestione di crisi aziendali, a seguito della scissione della più parte del proprio patrimonio a favore di Borgosesia S.p.A. (la "**Scissione**"), efficace dal 23 dicembre 2019, nel trascorso semestre è rimasta inattiva nell'attesa di individuare nuovi business coerenti con la propria natura di "società di investimento" ai sensi del Regolamento Emittenti AIM / Mercato Alternativo del Capitale - sul quale risultano quotate le proprie azioni di categoria A ancorché le stesse, in attesa di quanto sopra, risultino sospese dalle negoziazioni a tempo indeterminato - approvato da Borsa Italiana Spa in data 1° marzo 2012 così come successivamente modificato e integrato.

3.6 Criteri di formazione

Il bilancio al 30 giugno 2021 (di seguito, "Bilancio") è stato redatto in conformità alla normativa del codice civile, interpretata ed integrata dai principi e criteri contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.) ed infine, ove mancanti e in quanto non in contrasto con le norme e i principi contabili italiani, da quelli emanati dall'International Accounting Standard Board (I.A.S.B.).

Il Bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale, non sussistendo incertezze significative a riguardo.

Il Bilancio è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario (preparati in conformità agli schemi rispettivamente di cui agli artt. 2424, 2424 bis c.c., agli artt. 2425 e 2425 bis c.c. e all'art. 2425 ter del codice civile) e dalla presente nota integrativa.

La nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi ed in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427 bis del codice civile, da altre disposizioni del codice civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, in essa sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione la più trasparente e completa, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Gli importi sono espressi in unità di euro, salvo diversa indicazione.

I dati del Bilancio intermedio semestrale vengono posti a confronto per quanto riguarda lo stato patrimoniale e il rendiconto finanziario con quelli della Società stessa riferiti al 31 dicembre 2020, redatti con principi uniformi ovvero secondo la metodologia "OIC"; per quanto riguarda il conto economico, con quelli della Società stessa riferiti al 30 giugno 2020



3.7 Deroghe

Per la redazione del Bilancio non si è reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

3.8 Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono conformi a quelli utilizzati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2020 e sono aderenti alla normativa vigente interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) applicabili di tempo in tempo.

Di seguito si riportano i criteri di valutazione di generale adozione.

3.8.1 Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo storico di acquisizione ed ammortizzate nella misura del 20% annuo. Più in generale, qualora risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono calcolate, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- mobili e arredi: 12%
- impianti tecnici specifici: 15%
- macchine d'ufficio: 20%
- altri beni inferiore a 516 Euro: 100%

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate sono rilevate con il metodo del patrimonio netto e sono iscritte in bilancio per un importo pari alla corrispondente frazione di patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio (redatto nel rispetto degli artt. 2423 c.c. e 2423 bis c.c.), detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste da corretti principi di redazione del bilancio consolidato; nel primo esercizio di applicazione il maggior valore pagato rispetto alla frazione di patrimonio netto delle partecipate al momento dell'acquisto viene mantenuto



nella voce partecipazioni nella misura in cui è attribuibile ai beni ammortizzabili o ad avviamento delle partecipate ed è oggetto di ammortamento secondo le aliquote proprie di questi beni. In esercizi successivi al primo i maggiori (minori) valori derivanti dall'applicazione di tale metodo sono rilevati nel conto economico della partecipante e, in sede di destinazione dell'utile d'esercizio, iscritte in una apposita riserva non distribuibile di patrimonio netto.

I titoli per i quali è prevista la corresponsione di un interesse sono valutati al costo ammortizzato ossia al valore a cui il titolo è stato valutato al momento della rilevazione iniziale, al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dall'ammortamento cumulato determinato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e deducendo infine qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l'uso di un accantonamento) a seguito di una perdita di valore. Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal prezzo di acquisto o sottoscrizione al netto di eventuali commissioni.

La valorizzazione delle notes rinvenienti da cartolarizzazioni è effettuata tenendo conto di quella delle attività sottostanti, analizzate per singole operazioni ed i relativi flussi finanziari tengono conto dei connessi costi di gestione.

La valutazione suddetta, coerente con l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, permette una migliore rappresentazione delle componenti di reddito legate all'iniziativa sottostante, prevedendo la rilevazione degli interessi sulla base della stima del tasso di rendimento effettivo dell'operazione e non sulla base di quello nominale.

3.8.2 Crediti

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato quando gli effetti sono irrilevanti, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

Il valore dei crediti, come sopra determinato, è rettificato, ove necessario, da un apposito fondo svalutazione, esposto a diretta diminuzione del valore dei crediti stessi, al fine di adeguarli al loro presumibile valore di realizzo.

L'importo della svalutazione è rilevato nel conto economico.

Nel caso dei crediti finanziari, la differenza tra le disponibilità liquide erogate ed il valore attuale dei flussi finanziari futuri, determinato utilizzando il tasso di interesse di mercato, è rilevata tra gli oneri finanziari o tra i proventi finanziari del conto economico al momento della rilevazione iniziale, salvo



che la sostanza dell'operazione o del contratto non inducano ad attribuire a tale componente una diversa natura nel qual caso la società valuta ogni fatto e circostanza che caratterizza il contratto o l'operazione. La valutazione con il criterio del costo ammortizzato permette una migliore rappresentazione delle componenti di reddito legate alla vicenda economica della posta in oggetto, prevedendo la rilevazione degli interessi sulla base della stima del tasso di rendimento effettivo dell'operazione e non sulla base di quello nominale.

3.8.3 Debiti

I debiti sono iscritti secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio del costo ammortizzato non è applicato ai debiti qualora i suoi effetti risultino irrilevanti. Gli effetti sono considerati irrilevanti per i debiti a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi).

3.8.4 Ratei e risconti

Nella voce ratei e risconti sono iscritte quote di costi e di ricavi di competenza dell'esercizio, ma esigibili in esercizi successivi e quote di costi e di ricavi sostenuti/conseguiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi, secondo il principio della competenza temporale

3.8.5 Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide alla chiusura dell'esercizio sono valutate al valore nominale.

3.8.6 Obbligazioni convertibili

Le obbligazioni ordinarie sono valutate secondo il metodo del costo ammortizzato.

Le obbligazioni convertibili costituiscono dei contratti ibridi, per i quali l'allocatione del valore incassato per l'emissione dell'obbligazione convertibile tra contratto primario (l'obbligazione) e contratto derivato (l'opzione di conversione) avviene determinando in primo luogo il "fair value" del contratto primario (attualizzando i flussi finanziari futuri dell'obbligazione al tasso di interesse di mercato di un'obbligazione priva dell'opzione di conversione) e attribuendo il valore che residua al contratto derivato. L'obbligazione è poi valutata utilizzando il metodo del costo ammortizzato.

Lo strumento finanziario derivato separato, ossia l'opzione di conversione del prestito in strumento di capitale, è iscritta in una riserva di patrimonio netto, senza poi modificare il suo valore in futuro. Eventuali costi di transazione sono ripartiti



proporzionalmente tra il debito e la riserva. La riserva, non è soggetta a valutazioni successive.

3.8.7 Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione. I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota di commento dei fondi, senza procedere allo stanziamento di un fondo rischi ed oneri. Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D). Tutte le volte in cui non è attuabile questa correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del conto economico.

3.8.8 Imposte sul reddito

Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte differite passive e attive sono calcolate sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo i criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali. La loro valutazione è effettuata tenendo conto della presumibile aliquota fiscale che si prevede la Società sosterrà nell'anno in cui tali differenze concorreranno alla formazione del risultato fiscale, considerando le aliquote in vigore o già emanate alla data di bilancio. Le stesse vengono appostate rispettivamente nel "fondo imposte differite" iscritto nel passivo tra i fondi rischi e oneri e nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per tutte le differenze temporanee deducibili, in rispetto al principio della prudenza, se vi è la ragionevole certezza dell'esistenza negli esercizi in cui le stesse si riverseranno di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare nonché sulle perdite fiscali utilizzabili in compensazione con gli imponibili che, sempre con ragionevole certezza, si ritiene possano essere dichiarati in futuro

Per contro, le imposte differite passive sono rilevate su tutte le differenze temporanee imponibili.

Le imposte differite relative alle riserve in sospensione di imposta non sono rilevate se vi sono scarse probabilità di distribuire tali riserve ai soci.



3.8.9 Ricavi

I ricavi per le prestazioni di servizi sono riconosciuti alla loro ultimazione e/o maturazione.

3.8.10 Costi

I costi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

3.8.11 Dividendi

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui vengono deliberati dall'assemblea della partecipata. I dividendi sono rilevati come proventi finanziari indipendentemente dalla natura delle riserve oggetto di distribuzione.

3.8.12 Proventi e oneri finanziari

I proventi ed oneri finanziari sono iscritti per competenza. I costi relativi alle operazioni di smobilizzo crediti a qualsiasi titolo (pro-solvendo e pro-soluto) e di qualsiasi natura (commerciali, finanziarie, altro) sono imputati nell'esercizio di competenza.



3.9 Note esplicative

C) Attivo circolante

II. Crediti

	Periodo corrente	Periodo precedente	Variazione
Crediti	15.225	20.576	-5.351
TOTALE	15.225	20.576	-5.351

Il saldo dei crediti risulta essere suddiviso secondo le scadenze come di seguito dettagliato:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	480	-480	0	0	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.230	1.995	15.225	15.225	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.866	-6.866	0	0	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	20.576	-5.351	15.225	15.225	0	0

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono rappresentati dal credito IVA maturato.

IV. Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	127.619	-24.765	102.944
Denaro e altri valori in cassa	0	0	0
Totale disponibilità liquide	127.619	-24.765	102.944

Il saldo rappresenta l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio

**D) Ratei e risconti**

(in euro)	Periodo corrente	Periodo precedente	Variazione nell'esercizio
Ratei attivi	0	0	0
Risconti attivi	2.103	0	2.103
Totale ratei e risconti attivi	2.103	0	2.103

Trattasi di costi sostenuti nell'esercizio ma di competenza futura riferiti al contributo Consob ed alle commissioni dovute a Monte Titoli.

A) Patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	50.000	0	0	0
Riserva da sopraprezzo delle azioni	1.327.233	0		0
Riserva legale	10.000	0	0	0
Altre riserve	0			
Riserva straordinaria	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0
Totale altre riserve	0	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.187.233	0	-105.614	0
Utile (perdita) dell'esercizio	-105.614	0	105.614	0
Totale Patrimonio netto	94.386	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		50.000
Riserva da sopraprezzo delle azioni	0	0		1.327.233
Riserva legale	0	0		10.000
Altre riserve	0			0
Riserva straordinaria	0	0		0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0		0
Varie altre riserve	0	1		1
Totale altre riserve	0	1		1
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-1.292.848
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	-42.185	-42.185
Totale Patrimonio netto	0	0	-42.185	52.201



Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto.

	Capitale Sociale	Riserva sovrapprezzo azioni	Riserva Legale	Riserva straordinaria	Utili (perdite) portati a nuovo	Risultato d'esercizio	TOTALE
All'inizio esercizio precedente	50.000	1.327.233	10.000	0	0	-1.187.233	200.000
Destinazione risultato d'esercizio	0	0	0	0	-1.187.233	1.187.233	0
Distribuzione	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale ed altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	-105.614	-105.614
Poc	0	0	0	0	0	0	0
Alla chiusura esercizio precedente	50.000	1.327.233	10.000	0	-1.187.233	-105.614	94.386
Destinazione risultato d'esercizio	0	0	0	0	-105.614	105.614	0
Distribuzione	0	0	0	0	0	0	0
Aumento di capitale ed altre variazioni	0	0	0	0	0	0	0
Risultato dell'esercizio corrente	0	0	0	0	0	-42.185	-42.185
Altre riclassifiche	0	0	0	0	0	0	0
Totale	50.000	1.327.233	10.000	0	-1.292.847	-42.185	52.201

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Oxrigine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	50.000		B	0	0	130.512
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	1.327.233		A, B	1.327.233	0	13.895.510
Riserva legale	10.000		A, B	10.000	0	24.228
Altre riserve						
Riserva straordinaria	0		A, B	0	0	354.234
Varie altre riserve	1		A, B	0	0	1.723.010
Totale altre riserve	1			0	0	2.077.244
Totale	1.387.234			1.337.233	0	16.127.494
Quota non distribuibile				1.335.032		
Residua quota distribuibile				2.201		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						



Gli utili d'esercizio, a mente dell'articolo 30 dello statuto sociale approvato in data odierna dall'assemblea straordinaria degli azionisti vengono destinati come segue:

- i. in primo luogo, una quota pari al 5% è destinata a riserva legale fino a che la stessa abbia raggiunto la misura di un quinto del capitale sociale;
- ii. in secondo luogo, una quota pari al 10% è destinata a opere di beneficenza sul territorio italiano identificate dal Consiglio di Amministrazione;
- iii. in terzo luogo, fino ad una quota massima pari al 10% è destinata all'acquisizione di partecipazioni, a mezzo di aumento di capitale, in start up italiane identificate dal Consiglio di Amministrazione;
- iv. il residuo è distribuito a favore dei titolari di Azioni A e Azioni B, in proporzione alle azioni da ciascuno di queste detenute ferma facoltà all'assemblea di destinare ad una riserva straordinaria l'utile di esercizio distribuibile, al netto del suo accantonamento alla riserva legale, in misura non superiore al 35% di questo

Alla copertura delle perdite di esercizio la società procede utilizzando prioritariamente la riserva straordinaria eventualmente esistente.

A far corso dall'esercizio successivo a quello chiuso al 31 dicembre 2021, qualora la Riserva Sovrapprezzo Azioni A venisse utilizzata a copertura di perdite di esercizio, l'utile di esercizio, al netto solo dell'accantonamento alla riserva legale, sarà destinato al ripristino della predetta riserva. In tale ipotesi, le destinazioni del risultato di esercizio a mente dei precedenti punti ii., iii, e iv saranno commisurate, al pari della quota del 35% sopra richiamata, all'utile di esercizio al netto dell'accantonamento alla riserva legale e della destinazione al ripristino della Riserva Sovrapprezzo Azioni A.

D) Debiti

	Periodo corrente	Periodo precedente	Variazione
Debiti	68.071	53.809	14.262
TOTALE	68.071	53.809	14.262

Il dettaglio dei Debiti alla fine del precedente esercizio e la loro movimentazione nel periodo è desumibile dal prospetto di seguito riportato:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Obbligazioni	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0
Debiti verso fornitori	51.623	68.071	16.448
Debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0



Debiti verso imprese controllate	0	0	0
Debiti tributari	1.600	-1.600	0
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	0	0	0
Altri debiti	586	-586	0
Totale	53.809	68.071	14.262

A) Valore della produzione

	Periodo corrente	Periodo precedente
Altri ricavi e proventi	0	2.152
TOTALE	0	2.152

B) Costi della produzione

	Periodo corrente	Periodo precedente
Costi della produzione	42.185	87.382
TOTALE	42.185	87.382

Di seguito si fornisce il dettaglio dei Costi della produzione

	Periodo corrente	Periodo precedente
Materie prime, sussidiarie e merci	0	0
Servizi	38.401	83.655
Godimento di beni di terzi	0	0
Costi per il personale	0	0
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	0	0
Ammortamento immobilizzazioni materiali	0	0
Svalutazione crediti attivo circolante e disponibilità liquide	0	0
Accantonamento per rischi	0	0
Oneri diversi di gestione	3.784	3.728
Totale	42.185	87.382

I costi per servizi e gli oneri diversi di gestione sono rappresentati principalmente:

- dai compensi spettanti ad amministratori e sindaci (11€/mgl);



- dai compensi spettanti alla società di revisione (7 €/mgl);
- da quelli riconosciuti a Borsa Italiana, Nomad e Specialist (complessivi 14 €/mgl);
- dai servizi contabili e fiscali e di assistenza nelle operazioni di investimento e finanziarie (3 €/mgl)
- da quelli connessi ad altri servizi e consulenze (7€/mgl)

Impegni e rischi non risultati dallo stato patrimoniale

Alla data di chiusura del semestre non sussistono impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.

3.10 Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Alla fine dell'esercizio non sono in circolazione strumenti finanziari emessi dalla Società



3.11 Informazioni sulle transazioni con parti correlate

Le operazioni perfezionate in corso d'anno con parti correlate sono desumibili dal prospetto di seguito riportato. Tali transazioni sono state concluse a valori di mercato.

Società	Debiti commerciali	Costi per servizi
Girardi & Tua Studio Trib e Soc	10.393	3.464
Totale	10.393	3.464

3.12 Bilancio Consolidato

La Società, in dipendenza della Scissione, non è più tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

3.13 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si segnalano accadimenti significativi diversi dal raggiungimento, in data 31 luglio, dell'accordo alla base del Progetto nonché dal permanere degli effetti, seppur attenuati grazie alla campagna vaccinale in atto, portati dall'emergenza sanitaria legata alla diffusione del cosiddetto *coronavirus*. Tali effetti, seppur ad oggi ancora difficilmente stimabili, sono certamente destinati a generare un maggiore grado di incertezza, specie con riferimento al rischio di liquidità, e saranno oggetto di costante monitoraggio.



3.14 Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società che sottopongono CdR Advance Capital Spa ad una direzione e coordinamento (dati riclassificati secondo gli schemi di bilancio previsti dall'2424 c.c.)

DAMA SRL

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	0	293
II - Immobilizzazioni materiali	0	0
III - Immobilizzazioni finanziarie	1.405.575	1.414.690
Totale immobilizzazioni (B)	1.405.575	1.414.983
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	15.280	13.633
Totale crediti	15.280	13.633
III- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	4.981	-761
Totale attivo circolante (C)	20.261	12.872
D) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE ATTIVO	1.425.836	1.427.855

PASSIVO	31/12/2020	31/12/2019
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	154.977	154.977
IV - Riserva legale	4.000	4.000
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.150.156	1.146.233
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	25.225	25.225
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-12.242	3.922
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0



Totale patrimonio netto	1.342.116	1.354.357
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	14.219	14.219
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	69.495	59.279
Totale debiti	69.495	59.279
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	1.425.836	1.427.855

CONTO ECONOMICO

	31/12/2020	31/12/2019
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	12.000	12.000
Totale valore della produzione	12.000	12.000
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
7) per servizi	3.083	2.055
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	293	293
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	293	293
Totale ammortamenti e svalutazioni	293	293
14) Oneri diversi di gestione	13.065	3.750
Totale costi della produzione	16.441	6.098
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-4.441	5.902
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
17) interessi e altri oneri finanziari		
Altri	933	742
Totale interessi e altri oneri finanziari	933	742
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-933	-742
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni		
a) di partecipazioni	6.868	0
Totale partecipazioni	6.868	0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	-6.868	0



Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	-12.242	5.160
<hr/>		
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
<hr/>		
Imposte correnti	0	1.238
<hr/>		
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	0	1.238
<hr/>		
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	-12.242	3.922

Si precisa come nel corso del semestre nessuna attività economica e/o finanziaria sia stata conclusa fra CdR e Dama Srl

3.15 Informativa sulla trasparenza delle erogazioni pubbliche

Ai sensi dell'articolo 1 commi 125-129 della Legge n. 124/2017 e successive integrazioni si precisa che la Società non ha beneficiato nell'esercizio di aiuti oggetto di obbligo di pubblicazione nel Registro nazionale aiuti di Stato

Biella, 28 settembre 2021

In nome e per conto del
Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Giorgio Ruzi
(in originale firmato)



4. RELAZIONE SOCIETA' DI REVISIONE

Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.
Galleria San Federico, 54
10121 Torino
Italia

Tel: +39 011 55971
www.deloitte.it

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO INTERMEDIO SEMESTRALE

Agli Azionisti della
CdR Advance Capital S.p.A.

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio intermedio semestrale, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota illustrativa della CdR Advance Capital S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021. Il bilancio intermedio semestrale è stato redatto per le finalità di pubblicazione previste dal Regolamento Emittenti di AIM Italia (mercato alternativo del capitale gestito da Borsa Italiana S.p.A.). Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio intermedio semestrale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio intermedio semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410*, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity". La revisione contabile limitata del bilancio intermedio semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio intermedio semestrale.

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Pagatore delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03048560166 - R.E.A. n. Mi-1/20239 | Partita IVA: IT03048560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e della sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.



Deloitte.

2

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio intermedio semestrale della CdR Advance Capital S.p.A. per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2021 non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico della CdR Advance Capital S.p.A., in conformità al principio contabile OIC 30.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.


Alessandro Fontana
Socio

Torino, 29 settembre 2021